



PROVINCIA DI VERCELLI

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo AREA DELLA DIRIGENZA

FONTE NORMATIVA	Articolo 40 - comma 3-sexies - D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Dirigente Area Personale-Organizzazione: Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO Dirigente Area Finanze e bilancio : Dott.ssa Antonella MOLLIA

Contratto collettivo decentrato integrativo - **Area della Dirigenza** - ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 23/12/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Oggetto		Contratto Collettivo decentrato Integrativo - Area della Dirigenza.
Periodo temporale di vigenza		Anno 2019
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente : Mollia Antonella Componenti : Marco Acerbo - Piero Gaetano Vantaggiato. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL - DIREL - DIRER Firmatarie della preintesa: DIREL Firmatarie del contratto: _____
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2019.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Certificazione da parte del Collegio dei revisori dei Conti effettuata in data <u> </u>/<u> </u>/<u> </u>.
		L'organo di Revisione ha / non ha effettuato rilievi.
		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Sì - Adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 32 del 15-05-2019.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <u>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009</u>

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? ▪ D.lgs. 150/2009 - art. 11 – comma 6 : <i>Ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 comma 1, lettere a) e b), alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.</i> Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 ▪ D.lgs. 150/2009 - art. 11 – comma 8 : <i>Ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: «Trasparenza, valutazione e merito»:</i> <i>a. il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ' ed il relativo stato di attuazione; </i>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 <i>b. il Piano e la Relazione di cui all'articolo 10;</i> <i>c. l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;</i> <i>d. l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;</i> <i>e. i nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'articolo 14;</i> <i>f. i curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;</i> <i>g. le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;</i> <i>h. i curricula e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;</i> <i>i. gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.</i> Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni : Le sopra elencate domande, in merito al rispetto dell'iter, prevedono adempimenti non obbligatori per gli enti locali. La stessa Commissione per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit) con deliberazione 3 febbraio 2011, n. 6, ha avuto modo di precisare che l'adeguamento da parte degli enti locali alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 150/2009 va riferito <i>“esclusivamente agli articoli e ai commi richiamati dal comma 2 dell'art. 16 e dal comma 1 dell'art. 31, in quanto altrimenti si verificherebbe l'incongruenza che, a seguito del mancato tempestivo adeguamento, si avrebbe un'applicazione più ampia di quella che il legislatore ha voluto a regime, sulla base anche dell'intesa con la Conferenza Unificata delle Regioni in sede di attuazione della legge n. 15 del 2009 e di adozione del d.lgs. n. 150 del 2009”.</i> Pertanto, per gli enti locali non trova diretta applicazione: - l'art.10 che disciplina nel dettaglio il piano della performance e la relazione sulla performance; - l'art.11, comma 2 sull'adozione del programma triennale della trasparenza e l'integrità; - l'art.11, commi 6 e 8 circa l'obbligo di pubblicazione; - l'art.14, comma 6 sulla redazione della relazione sulla performance.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1 Definizione del fondo per l'anno 2019. Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con **Determinazione dirigenziale n. 720 del 25/10/2019** (parte stabile) e, ai sensi dell'art. 26 - comma 6 - del CCNL 23-12-1999 per quanto attiene la parte variabile.

Articolo 2 Utilizzazione del fondo per l'anno 2019. Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 12 del contratto integrativo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

	Fondo risorse decentrate 2018	
a)	art. 27 del CCNL del 23.12.1999 e s.m.i. - Retribuzione di Posizione	€ 89.880,40
b)	art.26 del CCNL del 23.12.1999 e s.m.i. - Retribuzione di Risultato.	€ 57.140,29
		€ 147.020,69
c)	Somme rinviate	
d)	Economie di bilancio	€ 21.977,03
	Totale	€ 168.997,72

Eventuali osservazioni :

a) Compensi relativi alla Retribuzione di Posizione : (€ 89.880,40). Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 50 in data 8 maggio 2014, si è provveduto - ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e in funzione della pesatura delle posizioni dirigenziali di cui alla precedente deliberazione n. 29 in data 20-03-2014 - a far tempo dal 1° maggio 2014 - ad una nuova pesatura delle singole posizioni dirigenziali. **Sul punto si precisa che - far tempo dal 01-03-2019 - uno dei Dirigenti in servizio è stato trasferito per mobilità presso altro Ente (Regione) e pertanto la retribuzione di posizione del medesimo - comprensiva della relativa e conseguente 13ma - è stata addebitata al Fondo che trattasi per un importo pari a € 5.984,06.**

b) Compensi relativi alla Retribuzione di Risultato : I valori economici - corrispondenti ai dispositivi di cui all'art. 28 - comma 1 - del CCNL 23-12-1999 - di cui all'art. 16 - commi 4 e 5 del CCNL 22-02-2010 e di cui all'art. 5 - commi 4 e 5 del CCNL 03-08-2010 - ammontano per l'anno corrente a **€ 57.140,29 con una consistenza pari al 33,81% del fondo complessivo** . Tale dotazione è stata contabilmente determinata suddividendo per 36 mensilità la retribuzione di risultato disponibile (**€ 79.117,32**) moltiplicandola, poi, per il numero di mesi a cui la medesima di riferisce, tenendo conto del fatto che a decorrere dal 1° marzo 2020 sono rimasti in servizio solo n. 2 Dirigenti.

Con riferimento **all'anno 2019** per la valutazione dei dirigenti verranno utilizzati i criteri di valutazione di cui al " Sistema di Valutazione " - adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. n. 71 del 17-05-2012.

Il processo di valutazione dei dirigenti persegue differenti finalità, prima fra tutte quella di orientare la prestazione dei Responsabili dei Servizi verso il raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, in particolare modo gli obiettivi di performance, ma anche la valorizzazione dei Responsabili medesimi, l'introduzione di una nuova cultura organizzativa incentivata dall'assegnazione della retribuzione di risultato.

Oggetto della valutazione dei dirigenti è:

- 1) il raggiungimento degli **obiettivi assegnati esplicitati nel PEG** o in analoghi documenti di programmazione (valutazione dei risultati);
- 2) le **competenze professionali e manageriali proprie del ruolo**, dimostrate dai comportamenti tenuti allo scopo di svolgere le attività di istituto e di ottenere i risultati prefissati (valutazione delle competenze), oltreché la particolare *Capacità di Valorizzare i collaboratori*.

La modalità di espressione della valutazione avviene attraverso l'attribuzione di punteggi analitici ai diversi fattori. La tabella sottostante individua i punteggi massimi attribuibili a ciascuno dei differenti fattori valutativi:

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO MASSIMO
Raggiungimento degli obiettivi di performance e specifici (il peso degli obiettivi specifici non deve essere preponderante rispetto a quelli di performance)	60
Competenze manageriali e organizzative	20
Competenze professionali trasversali	10
Competenze professionali specialistiche	10
TOTALE	100

Per quanto concerne il **raggiungimento degli obiettivi di Performance** e il **raggiungimento degli obiettivi specifici (di PEG) - (Componente A)**, l'attribuzione del punteggio/score segue la seguente logica:

- ✓ **0 - 30 %** : Obiettivo non raggiunto
- ✓ **31 - 60 %**: Obiettivo parzialmente raggiunto
- ✓ **61 - 95 %**: Obiettivo quasi completamente raggiunto
- ✓ **96 - 100 %**: Obiettivo raggiunto, con qualche criticità.

Per quanto concerne l'adeguatezza delle **Competenze (Componente B)** possedute dai Dirigenti l'attribuzione del punteggio massimo (nella fattispecie, 40) deriva dal livello di adeguatezza analiticamente determinato con riferimento al ruolo ricoperto (categoria e profilo) da ciascun lavoratore, mediante l'osservazione dei comportamenti e/o desunto da evidenze e idonei riscontri.

Per quanto concerne la **valutazione globale**, questa si ricava sommando i punteggi attribuiti ai singoli fattori valutativi.

Componente A

Nell'ambito di quest'area sono assegnati n obiettivi con pesi p diversi la cui somma è pari a 60; da cui deriva che il punteggio P_A conseguito per la componente A è:

$$P_A = \sum p_i P_i$$

Dove p_i è il peso del singolo obiettivo e P_i è il punteggio attribuito, secondo un criterio sintetico che relaziona la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo ad un valore tra 0 e 3:

$P_i = 0$ per raggiungimento <30%

$P_i = 1$ per raggiungimento compreso tra 31% e 70%

$P_i = 2$ per raggiungimento compreso tra 71 % e 95 %

$P_i = 3$ per raggiungimento compreso tra 96% e 100%

Componente B

Nell'ambito di quest'area sono valutati n comportamenti/capacità con pesi p diversi la cui somma è pari a 40; da cui deriva che il punteggio P_B conseguito per la componente B è:

$$P_B = \sum p_i P_i$$

dove p_i è il peso del singolo comportamento/capacità e P_i è il punteggio attribuito, secondo un criterio sintetico che relaziona la percentuale di rispondenza del comportamento/capacità ad un valore tra 0 e 3:

$P_i = 0$ per valutazione negativa

$P_i = 1$ per valutazione sufficiente

$P_i = 2$ per valutazione buona

$P_i = 3$ per valutazione ottima

A questo punto, la valutazione finale si esprime con la somma dei punteggi pesati ottenuti per le aree A e B:

$$P_{FINALE} = P_A + P_B$$

Il punteggio finale massimo è pari a 300, da cui discende una retribuzione di risultato individuale pari al rapporto tra il punteggio finale individuale e il punteggio finale massimo.

c) **Somme rinviate : Nulla da osservare.**

d) **Altro :** Con riferimento alle somme “ non utilizzate “ si rappresenta che le medesime rappresentano un’economia di bilancio;

Al fine della possibilità di utilizzazione delle risorse decentrate i cui istituti contrattuali sono stati sopra definiti, risulta necessario effettuare alcune precisazioni sulla parte di entrata del fondo e sulla sua costituzione.

Precisazione sulla costituzione del fondo:

Art. 26 comma 3 CCNL 23-12-1999 :" *In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato."*

Con riferimento all'articolo di cui sopra e alle deleghe funzionali di cui al :

- Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 ("Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di **mercato del lavoro**, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 concernente il conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di **trasporto pubblico locale**, a norma dell'art. 4 - comma 4 - della legge 15 marzo 1997, n. 59,

sono state previste - **negli anni 1999 e 2000 - con deliberazione della Giunta Provinciale n. 45708 del 11-12-2000** - maggiori somme in considerazione dell'ampliamento delle competenze dirigenziali e del conseguente incremento del grado di responsabilità dei medesimi (€ 15.493,71 per l'anno 1999 e € 36.151,98 per l'anno 2000).

Con riferimento, invece, alle risorse di cui all'art. 26 - **comma 2** - del CCNL 23-12-1999 (*Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.*) sono state inserite somme corrispondenti a € 3.565,23 (Monte salari 1997 = € 297102,10 * 1,2% = 3.565,23)

Sempre con riferimento all'art. 26 - comma 3 - del CCNL 23-12-1999 e alla Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 - di riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di **agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca** - sono stati previste - **nell'anno 2001 - con deliberazione della Giunta Provinciale n. 45708 del 11-12-2000** - maggiori somme in considerazione dell'ampliamento delle competenze dirigenziali e del conseguente incremento del grado di responsabilità dei medesimi (€ 15.493,71).

Con riferimento , inoltre , alle deleghe funzionali di cui al **D.lgs. n. 112/1998** e alle **Leggi Regionali n. 44/2000 e 5/2001** e alla **deliberazione della Giunta Provinciale n. 9811 del 02-04-2001** sono stati previste - **nell'anno 2003 - con deliberazione G.P. n. 52809 del 30-12-2003** - maggiori somme in considerazione dell'ampliamento delle competenze dirigenziali e del conseguente incremento del grado di responsabilità dei medesimi (€ 30.000,00).

Con riferimento, infine, alle risorse di cui all'art. 26 - **comma 5 e 6** - del CCNL 23-12-1999 (*5. Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale. 6. La verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3, 4 e 5 è oggetto di contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 4.*) sono state portate in aumento somme corrispondenti a € 4.678,07 pari al 6% del minor finanziamento (€ 77.967,76) a carico del bilancio, derivante, a parità di funzioni , dalla riduzione stabile di un posto d'organico dirigenziale.

Si precisa, in proposito, che :

- con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 9 - comma 2 bis - del D.L. n. 78/201 - convertito nella Legge n. 122/2010 - nel fondo delle risorse è stato incluso - a far tempo dall'anno 2012 - un importo **negativo (pari a € 24.040,18)** relativo al valore pro-quota delle cessazioni relative all'anno 2012 che riducono in modo proporzionale il fondo degli anni successivi. Il valore della riduzione totale è stato ottenuto sulla base del calcolo del personale cessato al netto delle assunzioni. Tale calcolo è stato effettuato sulla base della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato la quale ha specificato che ai fini del calcolo della riduzione del fondo per gli anni 2011-2012-2013 si deve prendere a riferimento l'importo complessivo del Fondo 2010, effettuando un confronto tra la media del personale presente nel 2010 e quella del 2012, da tale differenza emerge il saldo negativo e/o positivo per la correzione del fondo anno 2012 e seguenti.
- in armonia con quanto disposto con le proprie precedenti deliberazioni n. 229 e 231 del 20-12-2012 e in relazione alla drastica riduzione dei trasferimenti erariali subiti (art. 16 legge n. 135/2012) - la Giunta Provinciale con deliberazione **n. 7 in data 31-01-2013** - ha disposto una riduzione complessiva e permanente del " Fondo Risorse Decentrate - Area della Dirigenza" di un importo pari a complessivi **€ 35.752,40**;
- con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015 ed alle circolari esplicative emanate dalla Regione medesima il fondo - in funzione del trasferimento in Regione di n. 2 unità di personale con qualifica Dirigenziale - è stato ulteriormente ridotto di **€ 12.362,41 corrispondenti alla retribuzione di risultato "teorica" spettante ai dirigenti trasferiti.**
- con riferimento , invece, alle risorse di cui all'art. 26 - comma 3 - del CCNL 23-12-1999 - in considerazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015, che hanno previsto la reinternalizzazione di alcune materie delegate alle Province, ed al parere ARAN ¹ AII_99 - in assenza di specifici provvedimenti di "pesatura " delle funzioni medesime - il " Fondo Risorse Decentrate - Area della Dirigenza" è stato ulteriormente ridotto di **€ 12.465,23.**
- con riferimento, sempre, alle risorse di cui all'art. 26 - comma 3 - del CCNL 23-12-1999 - non sono state confermate per l'anno in corso somme pari a **€ 16.084,41**;

¹ Qual è la corretta procedura per procedere all'integrazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, ai sensi dell'art.26, comma 3, del CCNL del 23.12.1999?

In materia, si ritiene utile precisare quanto segue:

a [...]

f) solo se l'aumento delle risorse è correlato a reali, stabili e significativi incrementi dei servizi e, quindi, delle competenze e delle responsabilità delle funzioni dirigenziali interessate, lo stesso potrà essere confermato e consolidato anche negli anni successivi. Si tratta, infatti, di un incremento di natura eccezionale delle risorse che trova la sua giustificazione esclusivamente nella realizzazione di un intervento organizzativo che ha portato ad un aumento un ampliamento delle competenze, con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza rispetto allo standard preesistente, e/o del complessivo numero delle posizioni dirigenziali previsto dall'ordinamento dell'ente;

g) pertanto, se vengono meno successivamente le condizioni organizzative e/o le posizioni dirigenziali cui esso si è correlato, non possono non venire meno anche le risorse di cui si tratta, altrimenti esse verrebbero confermate senza alcuna motivazione o giustificazione sul piano giuridico. [...]

**IMPORTI DEL
FONDO**

RISORSE FACOLTATIVE	€ 100.704,63	-€ 24.040,18	Art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010	€ 4.678,07
		-€ 35.752,40	Delib. 7/2013	
		-€ 12.362,41	Diminuzione dotazione dirigenziale Legge Regionale n. 23/2015	
		-€ 12.465,23	Modifica funzioni delegate ex L.R. n. 23/2015	
		-€ 16.084,41	Somme non confermate per l'anno 2018	
		€ 4.678,07	Art. 26 - comma 5 - CCNL 23-12-1999	
RISORSE OBBLIGATORIE	€ 239.063,56	-€ 74.743,90	Diminuzione dotazione dirigenziale Legge Regionale n. 23/2015	€ 164.319,66
TOTALE FONDO				€ 168.997,73

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto nei confronti del personale dirigenziale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance **approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 71 del 17-05-2012.**

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Voce non presente

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale :

Dalla sottoscrizione del contratto - ci si attende un effettivo incremento della performance individuale e di amministrazione da valutarsi - oltre che in correlazione al livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti con il P.E.G. (Piano esecutivo di gestione), in considerazione dell'andamento della situazione dotazionale che ha comportato un accrescimento delle prestazioni e responsabilità del personale rimasto in servizio.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo – **Area della Dirigenza** – ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 23/12/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2019.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo delle “ Risorse decentrate - area della dirigenza ” in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con **Determinazione dirigenziale n. 720 del 25/10/2019** per la parte stabile e, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 – del CCNL 23-12-1999, per quanto attiene la parte variabile.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate della dirigenza – derivante dagli accordi dell'anno 2001 – è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali – **con deliberazione n. 45708 del 11-12-2000** – in € **115.857,21** come segue :

Totale Fondo anno 1998					
Art. 26 - comma 1 - CCNL 23-12-1999		Posizione			€ 125.949,40
		Risultato			€ 6.335,85
Art. 26 - comma 2 - CCNL 23-12-1999 - lettera "d"					€ 3.713,78
MONTE SALARI AREA DIRIGENZA ANNO 1997					
€ 297.102,10	per cui:				
Incremento pari	1,25%				
TOTALE PARZIALE - anno 1999					€ 135.999,03
CCNL 12-02-2002 - art. 1 - comma 3 - lett. "e"					-€ 20.141,82
Deduzione retribuzione di posizione confluita nello stipendio tabellare					
TOTALE PARZIALE 1999-2001					€ 115.857,21

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Art. 26 comma 1 - lett. "f" CCNL 23-12-1999 anno 2002	€ 26.855,76
	€ 5.514,98
art. 23 comma 1 CCNL 22/02/2006	€ 3.640,00
art. 23 comma 3 CCNL 22/02/2006	€ 9.480,68
CCNL 14 MAGGIO 2007 Art. 4 comma 1 lett. B anno 2005	€ 8.008,00
Art. 26 comma 3 - CCNL 23-12-1999 anno 2006 Aumento dotazione organica dirigenziale	€ 38.647,48
CCNL 14 MAGGIO 2007 Art. 4 comma 4	€ 5.038,37
Art. 26 comma 1 - lett. "g" CCNL 23-12-1999 anno 2009 - (DOTT. TRICERRI)	€ 1.645,93
CCNL 22/02/2010 Art. 16 comma 1 - Anno 2010	€ 3.827,20
CCNL 22/02/2010 Art. 16 comma 4 - Anno 2010	€ 9.214,50
CCNL 03/08/2010 Art. 5 comma 1 - Anno 2010	€ 4.277,00
CCNL 03/08/2010 Art. 5 comma 4 - Anno 2010	€ 5.093,95
Art. 26 comma 1 - lett. "g" CCNL 23-12-1999 anno 2012 - (DOTT. GAJETTA)	€ 1.962,48
Riduzioni art. 12 - comma 5 - Legge Regionale Piemonte n. 23/2015	-€ 74.743,90
Totale	€ 48.462,43

Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità : € 164.319,66

Note esplicative sulle risorse stabili :

Con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015 (art. 12 - comma 5) ed alle circolari esplicative emanate dalla Regione medesima il fondo - in funzione del trasferimento in Regione di n. 2 unità di personale con qualifica Dirigenziale - è stato ridotto di € 74.743,90 corrispondenti alla sommatoria della retribuzioni di posizione in loro godimento alla data del passaggio.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate :

Descrizione*	Importo
Art. 26 comma 3 CCNL 23-12-1999 anno 1999	€ 36.151,98
Art. 26 comma 3 CCNL 23-12-1999 anno 2000	€ 15.493,71
Art. 26 - comma 2 - CCNL 23-12-1999	€ 3.565,23
Art. 26 comma 3 CCNL 23-12-1999 anno 2001	€ 15.493,71
Art. 26 comma 3 CCNL 23-12-1999 anno 2003	€ 30.000,00
Art. 26 comma 5 CCNL 23-12-1999 RIDUZIONE STABILE POSTI DIRIGENZIALI	€ 4.678,07
Totale	€ 105.382,70
Riduzioni anno 2012 ex art. 9 comma 2 bis del DL. N. 78/2010	-€ 24.040,18
Ulteriori Riduzioni _ ANNO 2013 - delib. N. 7/2013	-€ 35.752,40
Riduzione applicazione disposizioni art. 12 - comma 5 - Legge Regionale Piemonte n. 23/2015	-€ 12.362,41
Riduzione per diminuzione deleghe regionale	-€ 12.465,23
Mancata quantificazione funzioni provinciali	-€ 16.084,41
Totale Risorse variabili	€ 4.678,07

Note esplicative sulle risorse variabili :

Art. 26 comma 3 CCNL 23-12-1999 : " In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza ovvero un incremento stabile delle relative dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.39, comma 1, della legge 449/1998, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio con conseguente adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato."

Con riferimento all'articolo di cui sopra e alle deleghe funzionali di cui al :

- Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469 ("Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di **mercato del lavoro**, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59"
- Decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 concernente il conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di **trasporto pubblico locale**, a norma dell'art. 4 - comma 4 - della legge 15 marzo 1997, n. 59, sono state previste - **negli anni 1999 e 2000 - con deliberazione della Giunta Provinciale n. 45708 del 11-12-2000** - maggiori somme in considerazione dell'ampliamento delle competenze dirigenziali e del conseguente incremento del grado di responsabilità dei medesimi (€ 15.493,71 per l'anno 1999 e € 36.151,98 per l'anno 2000).

Con riferimento, invece, alle risorse di cui all'art. 26 - **comma 2** - del CCNL 23-12-1999 (Ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, gli enti verificano la possibilità di integrare, dall'anno 1999, le risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997. Tale disciplina non trova applicazione nei confronti degli enti locali in situazione di dissesto o di deficit strutturale, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.) sono state inserite somme corrispondenti a € 3.565,23 (Monte salari 1997 = € 297102,10 * 1,2% = 3.565,23)

Sempre con riferimento all'art. 26 - comma 3 - del CCNL 23-12-1999 e alla Legge regionale 8 luglio 1999, n. 17 - di riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di **agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca** - sono stati previste - **nell'anno 2001 - con deliberazione della Giunta Provinciale n. 45708 del 11-12-2000** - maggiori somme in considerazione dell'ampliamento delle competenze dirigenziali e del conseguente incremento del grado di responsabilità dei medesimi (€ 15.493,71).

Con riferimento , inoltre , alle deleghe funzionali di cui al **D.lgs. n. 112/1998** e alle **Leggi Regionali n. 44/2000 e 5/2001** e alla **deliberazione della Giunta Provinciale n. 9811 del 02-04-2001** sono stati previste - **nell'anno 2003 - con deliberazione G.P. n. 52809 del 30-12-2003** - maggiori somme in considerazione dell'ampliamento delle competenze dirigenziali e del conseguente incremento del grado di responsabilità dei medesimi (€ 30.000,00).

Con riferimento, infine, alle risorse di cui all'art. 26 - **comma 5 e 6** - del CCNL 23-12-1999 (5. Gli enti possono integrare le risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6 % del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo di bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti di organico della qualifica dirigenziale. 6. La verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione dei commi 3, 4 e 5 è oggetto di contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 4.) sono state portate in aumento somme corrispondenti a € 4.678,07 **pari al 6% del minor finanziamento (€ 77.967,76)** a carico del bilancio, derivante, a parità di funzioni , dalla riduzione stabile di un posto d'organico dirigenziale.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

1. con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 9 - comma 2 bis - del D.L. n. 78/201 - convertito nella Legge n. 122/2010 - nel fondo delle risorse è stato incluso - a far tempo dall'anno 2012 - un importo **negativo (pari a € 24.040,18)** relativo al valore pro-quota delle cessazioni relative all'anno 2012 che riducono in modo proporzionale il fondo degli anni successivi. Il valore della riduzione totale è stato ottenuto sulla base del calcolo del personale cessato al netto delle assunzioni. Tale calcolo è stato effettuato sulla base della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato la quale ha specificato che ai fini del calcolo della riduzione del fondo per gli anni 2011-2012-2013 si deve prendere a riferimento l'importo complessivo del Fondo 2010, effettuando un confronto tra la media del personale presente nel 2010 e quella del 2012, da tale differenza emerge il saldo negativo e/o positivo per la correzione del fondo anno 2012 e seguenti.
2. in armonia con quanto disposto con le proprie precedenti deliberazioni n. 229 e 231 del 20-12-2012 e in relazione alla drastica riduzione dei trasferimenti erariali subiti (art. 16 legge n. 135/2012) - la Giunta Provinciale con deliberazione **n. 7 in data 31-01-2013** - ha disposto una riduzione complessiva e permanente del " Fondo Risorse Decentrate - Area della Dirigenza" di un importo pari a complessivi **€ 35.752,40**;
3. con riferimento alle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015 ed alle circolari esplicative emanate dalla Regione medesima il fondo - in funzione del trasferimento in Regione di n. 2 unità di personale con qualifica Dirigenziale - è stato ulteriormente ridotto di **€ 12.362,41 corrispondenti alla retribuzione di risultato "teorica" spettante ai dirigenti trasferiti.**
4. con riferimento , invece, alle risorse di cui all'art. 26 - comma 3 - del CCNL 23-12-1999 - in considerazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale Piemonte n. 23/2015, che hanno previsto la reinternalizzazione di alcune materie delegate alle Province, ed al parere ARAN ² AII_99 - in assenza di specifici provvedimenti di "pesatura " delle funzioni medesime - il " Fondo Risorse Decentrate - Area della Dirigenza" è stato ulteriormente ridotto di **€ 12.465,23.**
5. con riferimento, sempre, alle risorse di cui all'art. 26 - comma 3 - del CCNL 23-12-1999 - non sono state confermate per l'anno in corso somme pari a **€ 16.084,41**;

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione.

	Fondo	Decurtazioni	Totale Fondo 2019	Aumenti	Totale Fondo 2019
Risorse Facoltative/variabili	€ 100.704,63	€ 24.040,18			
		€ 35.752,40			
		€ 12.361,41			
		€ 12.465,23			
		€ 16.085,41			
	€ 4.678,07			€ 4.678,07	
Risorse Obbligatorie/stabili	€ 239.063,56	€ 74.743,90	€ 164.319,66		
TOTALE GENERALE	€ 344.446,26	€ 175.448,53	€ 164.319,66	€ 4.678,07	€ 168.997,73

² Qual è la corretta procedura per procedere all'integrazione delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, ai sensi dell'art.26, comma 3, del CCNL del 23.12.1999?

In materia, si ritiene utile precisare quanto segue:

a [...]

f) solo se l'aumento delle risorse è correlato a reali, stabili e significativi incrementi dei servizi e, quindi, delle competenze e delle responsabilità delle funzioni dirigenziali interessate, lo stesso potrà essere confermato e consolidato anche negli anni successivi. Si tratta, infatti, di un incremento di natura eccezionale delle risorse che trova la sua giustificazione esclusivamente nella realizzazione di un intervento organizzativo che ha portato ad un aumento un ampliamento delle competenze, con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza rispetto allo standard preesistente, e/o del complessivo numero delle posizioni dirigenziali previsto dall'ordinamento dell'ente;

g) pertanto, se vengono meno successivamente le condizioni organizzative e/o le posizioni dirigenziali cui esso si è correlato, non possono non venire meno anche le risorse di cui si tratta, altrimenti esse verrebbero confermate senza alcuna motivazione o giustificazione sul piano giuridico. [...]

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Non vengono regolate dal presente contratto somme pari a € 89.880,40 relative a:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione Dirigenziale	€ 89.880,40
Altro	€ 0,00
Totale	€ 89.880,40

Retribuzione di posizione Dirigenziale : Le somme suddette sono già regolate dal CCDI precedente in quanto il valore economico delle singole posizioni dirigenziali – in osservanza ai dispositivi di cui all'art. 24 – comma 1 – del D.lgs. n. 165/2001 (*La graduazione delle funzioni e responsabilita' ai fini del trattamento accessorio e' definita, ai sensi dell'articolo 4, con decreto ministeriale per le amministrazioni dello Stato e con provvedimenti dei rispettivi organi di governo per le altre amministrazioni o enti, ferma restando comunque l'osservanza dei criteri e dei limiti delle compatibilita' finanziarie fissate dal Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.*) è stata determinata con **deliberazione** della Giunta Provinciale **n. 50 in data 8 maggio 2014** .

Tali importi si riferiscono sia alla remunerazione intera di n. 2 Dirigenti, sia alla remunerazione parziale di un Dirigente a tutto il mese di febbraio 2020 a seguito della mobilità del medesimo presso altro Ente.

Altro : Nulla da osservare.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 57.140,29 , così suddivise:

Descrizione	Importo
Retribuzione di risultato (ex art. 29 del CCNL 23-12-1999) e s.m.i.	€ 57.140,29
Altro	€ 0,00
Totale	€ 57.140,29

▪ **Retribuzione di risultato** : I valori economici esposti - corrispondono ai dispositivi di cui all'art. 28 – comma 1 - del CCNL 23-12-1999 (**consistenza = al 33,81% del fondo complessivo**) comprensive delle risorse di cui all'art. 16 – commi 4 e 5 del CCNL 22-02-2010 e di cui all'art. 5 – commi 4 e 5 del CCNL 03-08-2010.

▪ **Altro** : Il differenziale economico (21.977,03) fra le poste iniziali del Fondo (€ 168.997,72) e il loro utilizzo (147.020,69) rappresentano un'economia di bilancio.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Nulla da rilevare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione :

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 89.880,40
Somme regolate dal contratto	€ 57.140,29
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
Totale	€ 147.020,69

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € **168.997,73**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (retribuzione di posizione) ammontano a € **89.880,40**. Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa **sono** tutte finanziate con risorse stabili. .

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di incentivazione (retribuzione di risultato) è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente (" **Sistema e metodologia di Valutazione delle performance individuali dei Dirigenti, degli IPO e del personale del Comparto**) approvato con deliberazioni n. 71/2012 in coerenza con il D.Lgs. n. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Voce non presente

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa 2019 e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno 2016 (Art. 23 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75/2017) :

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2019	Fondo 2016	Diff 2018-2016
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Es. Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl EELL 02-05 e art 32)	115.857,21	115.857,21	0,00
Incrementi contrattuali			0,00
Art. 26 comma 1 - lett. "f" CCNL 23-12-1999 anno 2002	26.855,76	26.855,76	0,00
	5.514,98	5.514,98	0,00
art. 23 comma 1 CCNL 22/02/2006	3.640,00	3.640,00	0,00
art. 23 comma 3 CCNL 22/02/2006	9.480,68	9.480,68	0,00
CCNL 14 MAGGIO 2007 Art. 4 comma 1 lett. B anno 2005	8.008,00	8.008,00	0,00
Art. 26 comma 3 - CCNL 23-12-1999 anno 2006 Aumento dotazione organica dirigenziale	38.647,48	38.647,48	0,00
CCNL 14 MAGGIO 2007 Art. 4 comma 4	5.038,38	5.038,37	0,01
CCNL 22/02/2010 Art. 16 comma 1 - Anno 2010	3.827,20	3.827,20	0,00
CCNL 22/02/2010 Art. 16 comma 4 - Anno 2010	9.214,50	9.214,50	0,00
CCNL 03/08/2010 Art. 5 comma 1 - Anno 2010	4.277,00	4.277,00	0,00
CCNL 03/08/2010 Art. 5 comma 4 - Anno 2010	5.093,96	5.093,95	0,01
CCNL 23-12-1991 - art. 26 comma 5 - riduzione posti dirigenziali	0,00	4.678,07	-4.678,07
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
Es. RIA e assegni ad personam personale cessato (art. Art. 26 comma 1 - lett. "g" CCNL 23-12-1999)	3.608,41	3.608,41	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	239.063,56	243.741,61	-4.678,05
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte all'art 23 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75/2017			
Es. Attiv. nuovi servizi o nuove funzioni delegate (art. 26 - comma 3 - Ccnl EELL DIRIGENZA 23-12-1999)	100.704,63	100.704,63	0,00
CCNL 23-12-1991 - art. 26 comma 5 - riduzione posti dirigenziali	4.678,07	0,00	4.678,07
Poste variabili non sottoposte all'art 23 - comma 2 - del D.Lgs. n. 75/2017			
Compensi professionisti interni (art. 92 - comma 6 - del D.Lgs. n. 163 del 2006)	0,00	3.328,04	-3.328,04
Totale risorse variabili	105.382,70	104.032,67	1.350,03
Decurtazioni del Fondo			
Es. Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/2010)	24.040,18	24.040,18	0,00
Es. Altre decurtazioni del fondo (specificare)	35.752,40	35.752,40	0,00
Trasferimento Dirigente in Regione	87.105,31	87.105,31	0,00
Riduzione per minori funzioni	12.465,23	3.565,23	8.900,00
	16.085,41	297,16	15.788,25
Totale decurtazioni del fondo	175.448,53	150.760,28	24.688,25
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione	168.997,73	197.014,00	-28.016,27
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	239.063,56	243.741,61	-4.678,05
Risorse variabili	105.382,70	104.032,67	1.350,03
Decurtazioni	175.448,53	150.760,28	24.688,25
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	168.997,73	197.014,00	-28.016,27

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2019 e confronto con il corrispondente Fondo 2016.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2019	Fondo 2016	Differenza
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
Retribuzione di Posizione	89.880,40	156.191,01	-66.310,61
Incentivi progettazione interna / Compensi avvocatura		3.328,04	-3.328,04
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	89.880,40	159.519,05	-69.638,65
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
Retribuzione di risultato	57.140,29	37.494,95	19.645,34
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	57.140,29	37.494,95	19.645,34
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Es. Risorse ancora da contrattare	0,00	0,00	0,00
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	147.020,69	197.014,00	-49.993,31
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	89.880,40	159.519,05	-69.638,65
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	57.140,29	37.494,95	19.645,34
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0,00	0,00	0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	147.020,69	197.014,00	-49.993,31

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo della dirigenza sono state imputate in modo diretto ai previsti capitoli di spesa. Quindi il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II. Le spese derivanti da specifiche disposizioni di legge, invece, sono allocate nei capitoli di spesa relativi alla realizzazione dei singoli lavori ai sensi dell'art. 93 - comma 7 - del D.Lgs. n. 163 del 2006, mentre l'IRAP (mensilizzata) trova sostegno in diversi impegni di spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Descrizione	Anno 2016	2019	Differenza	Utilizzo	Economie contrattuali del Fondo
Risorse stabili	€ 243.741,62	€ 239.063,55	-€ 4.678,07	€ 89.880,40	
Risorse variabili	€ 104.032,66	€ 105.382,70	€ 1.350,04	€ 57.140,29	
Residui anni precedenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
Riduzioni	-€ 150.760,28	-€ 175.448,52	-€ 24.688,24		
Totale	€ 197.014,00	€ 168.997,73	-€ 28.016,27	€ 147.020,69	€ 21.977,04

La totale utilizzazione del " Fondo risorse decentrate " per l'anno 2019 evidenzia, pertanto, l'inesistenza di " economie contrattuali " da destinare ad incremento del Fondo dell'anno successivo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione. trova imputazione come segue :

POSIZIONE		retribuzioni posizione	maggiorazioni			TOTALE
		€ 89.880,40				€ 89.880,40
ONERI RIFLESSI	C.P.D.E.L.			23,80%		€ 21.391,54
	INADEL Previdenziale			2,88%		€ 2.588,56
	IRAP			8,50%		€ 7.639,83
TOTALE ONERI RIFLESSI						€ 31.619,92
TOTALE COSTO RETRIBUZIONE POSIZIONE						€ 121.500,32
RISULTATO		retribuzione risultato	maggiorazioni	compensi progettazione interna		
		€ 57.140,29		€ 0,00		€ 57.140,29
ONERI RIFLESSI	C.P.D.E.L.			23,80%		€ 13.599,39
	IRAP			8,50%		€ 4.856,92
TOTALE ONERI RIFLESSI						€ 18.456,31
TOTALE COSTO RETRIBUZIONE RISULTATO						€ 75.596,60
TOTALE GENERALE						€ 197.096,93
STANZIAMENTI						
CAPITOLO	ANNO	IMPEGNO				
POSIZIONE						€ 89.880,40
						€ 21.391,54
ONERI RIFLESSI	2019	importo liquidato mese per mese				€ 2.588,56
						€ 7.639,83
						€ 31.619,92
TOTALE ONERI RIFLESSI						€ 121.500,32
TOTALE COSTO RETRIBUZIONE POSIZIONE						€ 121.500,32
RISULTATO						
	2020	impegno 381 da FPV stanziati in competenza 2020 con decreto del Presidente n. 82 del 27/11/2020				€ 40.000,00
	2020					€ 17.140,29
ONERI RIFLESSI						
	2020	impegno 382 da FPV stanziati in competenza 2020 con decreto del Presidente n. 82 del 27/11/2020				€ 9.520,00
C.P.D.E.L.	2020					€ 4.079,39
	2020					
	2020	impegno 383 da FPV stanziati in competenza 2020 con decreto del Presidente n. 82 del 27/11/2020				€ 3.400,00
IRAP	2020					€ 1.456,92
TOTALE ONERI RIFLESSI						€ 18.456,31
TOTALE COSTO RETRIBUZIONE RISULTATO						€ 75.596,60
TOTALE GENERALE						€ 197.096,93

Vercelli 11.12 2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA
FINANZE E BILANCIO
Dott.ssa Antonella MOLLIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO